

**1.18 PATATA**

**1.18.1 SCHEDA AGRONOMICA PATATA**

<b>Capitolo delle norme generali</b>	<b>Disposizioni specifiche per la coltura (vanno sempre considerate le disposizioni generali)</b>
<b>Scelta dell'ambiente di coltivazione e vocazionalità</b>	Predilige terreni di medio impasto e franco-argilloso senza ristagno e con poco scheletro e buon franco di coltivazione. Pur adattandosi a situazioni diverse predilige clima fresco e ventilato.
<b>Mantenimento dell'agro-ecosistema naturale</b>	La rotazione rappresenta un aspetto fondamentale sia per mantenere la fertilità del terreno che per il controllo delle malerbe. È inoltre fondamentale per il contenimento delle problematiche fitosanitarie.
<b>Sistemazione e preparazione del terreno all'impianto</b>	Predilige accurate lavorazioni del terreno con interrimento di elevate quantità di sostanza organica (letame maturo)
<b>Successione colturale</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli dei capitoli 2.4
<b>Scelta varietale e materiale di moltiplicazione</b>	<p>Nell'ambiente di coltivazione trentino va data preferenza alle varietà con ciclo medio e tardivo. Le stesse possono avere pasta bianca o gialla e buccia gialla o rossa.</p> <p>Varietà consigliate: Cicero, Kennebec, Desirè, Jelly, Levante (resistente alla peronospora), Sifra, Mozart, Universa, Cammel, Rudolph.</p> <p><b>La certificazione del seme</b></p> <p>È fatto obbligo utilizzare materiale conforme alle disposizioni riportate nel capitolo 2.7 delle norme generali.</p> <p>È ammesso anche l'utilizzo di seme di produzione aziendale purché proveniente da coltivazioni collocate ad una quota altimetrica superiore a <b>400m-600m</b> ed a sua volta ottenuto da seme certificato.</p>
<b>Semina</b>	Nelle nostre condizioni climatiche le distanze previste sono di 0,65-0,75m fra le file e 0,25 a 0,35 m. La quantità di seme necessaria varia in funzione del diametro del tubero e orientativamente va dai 12 ai 23 q.li/ha. È sempre meglio utilizzare tuberi seme interi in base alla disponibilità dei calibri
<b>Gestione del suolo e pratiche agronomiche per il controllo delle infestanti</b>	È importante che le lavorazioni vengano fatte con terreni in giusta tempera per evitare destrutturazioni e compattazioni dannose. Nel corso dello sviluppo della pianta si eseguono sarchiature e rincalzature che limitano anche la formazione di tuberi verdi. L'ulteriore controllo delle malerbe si può effettuare attraverso l'uso del diserbo chimico.

# DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

<b>Fertilizzazione</b>	L'individuazione dei fabbisogni nutrizionali può essere effettuata attraverso la predisposizione di un piano di fertilizzazione, conforme alle LGN nazionali, o con riferimento alle schede a dose standard di seguito riportate.		
	<b>AZOTO</b>		
	<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> da sottrarre (-) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni:	Apporto di <b>AZOTO</b> standard in situazione normale per una produzione di: 40-55 t/ha	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>AZOTO</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard in funzione delle diverse condizioni. Il quantitativo massimo che l'agricoltore potrà aggiungere alla dose standard anche al verificarsi di tutte le situazioni è di: <b>40 kg/ha</b> :
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 40; - <b>20 kg</b> : in caso di elevata dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); - <b>80 kg</b> : nel caso di successione a medica, prati > 5 anni; - <b>40 kg</b> : negli altri casi di prati a leguminose o misti; - <b>20 kg</b> : nel caso di apporto di ammendante alla precessione.	190 kg/ha	+ <b>30 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 50 t/ha; + <b>20 kg</b> : in caso di scarsa dotazione di sostanza organica (linee guida fertilizzazione); + <b>30 kg</b> : in caso di interrimento di paglie o stocchi della coltura precedente; + <b>15 kg</b> : in caso di forte lisciviazione dovuta a surplus pluviometrico in specifici periodi dell'anno (es. pioggia superiore a 300 mm nel periodo ottobre-febbraio); + <b>20 kg</b> : in caso di forti escursioni termiche e precipitazioni anomale durante la coltivazione.
	<b>FOSFORO</b>		
	<b>Note decrementi</b>  Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> standard in situazione normale per una produzione di: 40-55 t/ha	<b>Note incrementi</b>  Quantitativo di <b>P<sub>2</sub>O<sub>5</sub></b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	- <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha	<b>110 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione normale; <b>160 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>60 kg/ha</b> : in caso di terreni con dotazione elevata.	+ <b>20 kg</b> : se si prevedono produzioni superiori a 55-50 t/ha; + <b>20 kg</b> : con basso tenore di sostanza organica nel terreno.

## DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025

	<b>POTASSIO</b>		
	<b>Note decrementi</b>		<b>Note incrementi</b>
	Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> da sottrarre (-) alla dose standard:	Apporto di <b>K<sub>2</sub>O</b> standard in situazione normale per una produzione di: 40-55 t/ha	Quantitativo di <b>K<sub>2</sub>O</b> che potrà essere aggiunto (+) alla dose standard:
	<b>DIMINUZIONI</b>	<b>DOSE STANDARD</b>	<b>AUMENTI</b>
	<b>-50 kg:</b> se si prevedono produzioni inferiori a 40 t/ha <b>-30 kg:</b> con apporto di ammendanti.	<b>270 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione normale; <b>300 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione scarsa; <b>170 kg/ha:</b> in caso di terreni con dotazione elevata.	<b>+50 kg:</b> se si prevedono produzioni superiori a 55 Tali incrementi possono essere adottati fino al raggiungimento del limite massimo di 300 kg/ha per anno.
	<b>Concimazione organica</b> È auspicabile l'apporto di sostanza organica (letame ecc.) che ha un ruolo prevalentemente ammendante e bioattivatore. Di tali apporti occorre tener conto nel calcolo delle unità fertilizzanti come avviene nello schema soprastante, adottando le modalità definite nel capitolo 2.9.2 "La concimazione organica"		
<b>Irrigazione</b>	Applicazione di disposizioni e vincoli del capitolo 2.12 -Irrigazione -  Per poter garantire produzioni elevate e di qualità è fondamentale che la patata non subisca stress idrici e provvedere quindi ad impianti di irrigazione che sovente sono per asperzione.		
<b>Difesa/controllo delle infestanti</b>	<b>Difesa/Controllo infestanti</b>		
	È ammesso l'uso delle sole sostanze attive, alle limitazioni d'uso previste, indicate nella scheda difesa integrata.		

## 1.18.2 SCHEDA DIFESA PATATA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
Per intervento e singola avversità si intende la seguente equivalenza: 1 prodotto fitosanitario (p.f.) commerciale = 1 miscela commerciale di p.f. = 1 miscela estemporanea di p.f.									
PERONOSPORA	<i>Phytophthora infestans</i>		Interventi agronomici: - impiego di tuberi-seme sicuramente sani - scelta di varietà poco suscettibili - eliminazione delle piante nate da tuberi rimasti nel terreno nelle annate precedenti - ampie rotazioni - concimazione equilibrata - opportuna distanza di semina al fine di evitare una eccessiva densità di piante e di sviluppo dell'apparato aereo  Interventi chimici: ove disponibili attenersi alle indicazioni dei bollettini	<b>Prodotti rameici</b>	Inorganici			Massimo 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni	
				Fosetil alluminio	Fosfonati				
				Fluazinam	Disaccoppiant e della fosforilazione ossidativa	2			
				Cymoxanil	Acetammidi	3			
				Valifenalate	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA		4		
				Mandipropamid	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA				
				Dimetomorf	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA			Smaltimento scorte entro 20/05/2025	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			fitosanitari	Pyraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI		3		
				Propamocarb	Carbammati				
				Zoxamide		4			
				Ciazofamid	Inibitori del chinone membrana interna Qil		3		
				Amisulbrom	Inibitori del chinone membrana interna Qil				
				Oxathiapiprolin	Inibizione della proteina omologa legante dell'ossisterolo	3			
				<b>Fluopicolide</b>	Benzamidi	1		Solo in miscela con propamocarb Ammesso in alternativa al metalaxil	
				Ametoctradina	Inibitore del chinone sulla membrana esterna-QoSI	2			
				<b>Metalaxil</b>	Fenilammidi		3	In alternativa alla fluopicolide	
				Metalaxil-M	Fenilammidi				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				Fosfonato di potassio	Fosfonati			Solo in miscela con ametoctradina	
<b>ALTERNARIOSI DELLA PATATA</b>	<i>Alternaria solani</i>		Interventi agronomici: - ampie rotazioni - impiego di tuberi-seme sani. Interventi chimici: - interventi specifici contro questo patogeno sono necessari solo in caso di infezioni su piante giovani, poichè i prodotti antiperonosporici usualmente impiegati sono efficaci anche contro l'alternariosi.	<b>Prodotti rameici</b>	Inorganici			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				<b>Difenoconazolo</b>	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	1			
				Zoxamide	Benzammidi	4			
				Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2	3		
				Piraclostrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI			Solo in miscela con dimetomorf	
				Dimetomorf	Ammidi dell'acido carbossilico-CAA		4	Smaltimento scorte entro 20/05/25 Solo in miscela con piraclostrobin	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>ANTRACNOSI DELLA PATATA</b>	<i>Colletotrichum coccodes</i>		Interventi agronomici: - impiego di seme sano - ampie rotazioni colturali - evitare ristagni idrici e limitare le irrigazioni - eliminazione della vegetazione infetta, che non va comunque interrata.	Azoxystrobin	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	2	3	Una sola applicazione ogni 2 anni	
<b>MARCIUME SECCO</b>	<i>Fusarium solani</i>		Interventi agronomici: - usare precauzioni per evitare di lesionare i tuberi durante la raccolta - mantenere i locali di conservazione freschi e aerati - non destinare alla moltiplicazione i tuberi infetti.						

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>CANCRENA SECCA DELLA PATATA</b>	<i>Phoma exigua</i>		Interventi agronomici: - limitare le lesioni al tubero - distruzione tempestiva dei residui contaminati - porre i tuberi-seme appena raccolti per 2 settimane in ambienti caldi (18-20°C) al fine di favorire la cicatizzazione delle ferite - in zone ad alto rischio si consiglia di ricorrere a varietà poco suscettibili.						
<b>MARCIUME MOLLE BATTERICO</b>	<i>Erwinia sp.</i>		Interventi agronomici: - effettuare avvicendamenti colturali ampi - evitare di provocare lesioni alle piante - allontanare e distruggere le piante infette.						



**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>AVVIZZIMENTO BATTERICO DELLE SOLANACEE O MARCIUME BRUNO</b>	<i>Ralstonia solanacearum</i>		In applicazione del D. M. 23/02/2000 di lotta obbligatoria contro R. solanacearum, segnalare tempestivamente al Servizio Fitosanitario Regionale l'eventuale presenza di sintomi sospetti della malattia sui tuberi seme nonché sulla coltura in campo e sui tuberi raccolti, allo scopo di poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio.						

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>VIROSI</b>	<i>PVX; PVY; PLRV</i>		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di tuberi seme qualificati sanitariamente (seme certificato con basso livello di infezione virale)</li> <li>- nella coltura per il consumo fresco, normalmente attuata in zone di pianura con favorevoli condizioni di diffusione virale tramite afidi, rinnovare annualmente il seme da utilizzare</li> <li>- anticipare o ritardare la semina per sfasare il ciclo colturale rispetto al momento di massima presenza di afidi vettori</li> <li>- eliminazione delle piante originate da tuberi residui di colture precedenti</li> <li>- eliminazione delle piante spontanee</li> <li>- rotazioni colturali.</li> </ul>						
<b>DORIFORA DELLA PATATA</b>	<i>Leptinotarsa dececlineata</i>	Soglia: - infestazione		<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		generalizzata.		Spinosad	Spinosine	3	3		
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine				
				Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine				
				<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine	2		In alternativa ad esfenvalerate	
				<b>Esfenvalerate</b>	Piretroidi e piretrine	2		In alternativa alla lambda-cialotrina	
				Piretrine	Piretroidi e piretrine				
				Metaflumizone	Semicarbazoni	2			
				Clorantraniliprole	Diamidi	2			
				Flupyradifurone	Butenoidi				
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	1		Da impiegare a schiusura delle uova e contro larve giovani	
<b>ELATERIDI</b>	<i>Agriotes sp.</i>	Soglia alla semina: - distribuzione localizzata ove sia stata accertata la presenza di larve o in base a infestazioni rilevate	Interventi agronomici: - evitare irrigazioni tardive in prossimità della raccolta per limitare la risalita degli elateridi.	<i>Beauveria bassiana</i>	Microrganismi				I trattamenti geodisinfestanti non rientrano nelle limitazioni d'uso del gruppo piretroidi/piretrin
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Spinosad	Spinosine	3			

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
		nell'anno precedente.		<b>Cipermetrina</b>	Piretroidi e piretrine		3		e. I prodotti sono da impiegare alla semina.
				Teflutrin	Piretroidi e piretrine				
				<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine				
<b>NOTTUE FOGLIARI</b>				<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine	1	3		
				<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine	2			
<b>NOTTUE TERRICOLE</b>	<i>Agrotis sp.</i>	Soglia: presenza diffusa delle prime larve giovani.		Deltametrina	Piretroidi e piretrine		3		
				<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine	1			
				Teflutrin	Piretroidi e piretrine				
<b>TIGNOLA DELLA PATATA E DEL TABACCO</b>	<i>Phthorimaea operculella</i>	Soglia: - presenza.	Interventi agronomici: - utilizzare tuberi sani per la semina - effettuare frequenti rincalzature - distruggere subito dopo la raccolta i residui colturali - trasportare in tempi	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Microrganismi				
				Spinosad	Spinosine	3			
				Deltametrina	Piretroidi e piretrine		3		

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
			brevi i tuberi nei locali di conservazione.	<b>Cipermetrina</b>	Piretroidi e piretrine	2			
				<b>Etofenprox</b>	Piretroidi e piretrine	1			
				<b>Lambda-cialotrina</b>	Piretroidi e piretrine	2			
				Clorantraniliprole	Diamidi	2			
				<b>Emamectina benzoato</b>	Avermectine	2			
<b>AFIDI</b>	<i>Macrosiphum euforbiae</i>	Soglia: - infestazione generalizzata.		<i>Maltodestrina</i>	Prodotti naturali				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Sali di potassio degli acidi grassi				
				<i>Azadiractina</i>	Prodotti naturali				
				Flupyradifurone	Butenoidi				
				Tau-fluvalinate	Piretroidi e piretrine		3		
				Piretrine	Piretroidi e piretrine				

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
				Acetamiprid	Neonicotinoidi	1			
<b>NEMATODI A CISTI</b>	<i>Globodera pallida; Globodera rostochiensis</i>	Interventi chimici: - presenza accertata o se nell'anno precedente ci siano stati danni	Interventi agronomici: - coltivare la patata in larghe rotazioni con piante non ospiti (cereali, leguminose, composite, liliacee, ombrellifere) - evitare di coltivare la patata in rotazioni con melanzana e pomodoro (piante ospiti) - evitare i ristagni idrici - effettuare la raccolta prima della maturazione delle cisti - impiegare varietà di patata resistenti al biotipo Ro2 di G. rostochiensis - utilizzo di pannelli di semi di brassica alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 gg prima del trapianto, con interramento a 15-20 cm e bagnatura successiva. - utilizzo di colture intercalari, Brassicacee nematocide, e relativo sovescio.	<i>Paecilomyces lilacinus</i>	Microrganismi				
				Fluopyram	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	2			
				Fosthiazate	Organofosfati			Interventi alternativi tra loro	

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Gruppo chimico	1	2	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
<b>TOPI e ARVICOLE</b>				Fosfuro di zinco					

## 1.18.3 SCHEDA DISERBO PATATA

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura
Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto = <b>4</b> . Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi						
<b>Pre semina</b>	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	<p>Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree</p> <p>Ogni azienda per singolo anno (1 gen. - 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto.</p> <p>Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per</p>	<p>Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo</p> <p>ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.</p>		



**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA - PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - EDIZIONE 2025**

Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura
			ciascuna delle colture.			
		Napropamide				
		Acido pelargonico				
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metribuzin				
		Flufenacet	Al massimo 1 volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento			
		Clomazone				
		Pendimethalin				
		Metobromuron				
		Prosulfocarb				
		Aclonifen	Impiegabile max una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais o patata.			
Post emergenza	Monocotiledoni e Dicotiledoni	Rimsulfuron				
	Dicotiledoni	Metribuzin				
	Monocotiledoni	Fluazifop-p-butile				
		Propaquizafop				
		Ciclossidim				
		Clethodim				
		Quizalofop-p-etile				
Pre raccolta	Disseccamento parte aerea	Pyraflufen ethyle				
		Acido pelargonico				
		Carfentrazone	Al massimo 2 litri all'anno			